

c\_1750 - Comune di Vercelli  
REGISTRO UFFICIALE  
0011713 - 08/03/2017 - INGRESSO  
Classificazioni: A01.15

11



Al Sindaco  
del Comune di Vercelli  
p.zza Municipio 5  
**13100 VERCELLI**

**OGGETTO: DOMANDA PER LA NOMINA DI N. 1 COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SCUOLA PROFESSIONALE E FILOLOGICA "GEOM. FRANCESCO BORGOGNA" DI VERCELLI.**

Io sottoscritto GIAN FRANCO GARELLA Nato a ~~XXXXXXXXXX~~ il ~~XXXXXXXXXX~~ residente a ~~XXXXXXXXXX~~ in ~~XXXXXXXXXX~~ CAP ~~XXXXXX~~ tel. ~~XXXXXXXXXX~~ cellulare ~~XXXXXXXXXX~~ e-mail ~~XXXXXXXXXX~~

Visto l'avviso del Sindaco, pubblicato all'Albo Pretorio, relativo alla Scuola Professionale e Filologica "Geom. Francesco Borgogna" di Vercelli;

#### PRESENTO

La candidatura per la nomina di componente del Consiglio di Amministrazione e la disponibilità all'incarico per la durata di quattro anni dalla nomina.

A tal fine, valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità

#### DICHIARO

- di aver preso visione e di accettare senza riserve i contenuti dell'avviso di selezione sopraccitato;
- di aver preso visione e di accettare le condizioni causa di cessazione dell'incarico, fatto salvo il permanere dei requisiti di compatibilità e conferibilità dell'incarico.
- di essere in possesso dei requisiti di eleggibilità e di compatibilità di cui agli artt. 60 e 63 del T.U.E.L. e s.m.e i., in particolare:

1. di non essere titolare di organi individuali né essere componente di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sull'amministrazione della Scuola della cui nomina si tratta, oltre che nel Comune di Vercelli, nonché dipendente che dirige e coordina i rispettivi uffici (art. 60, comma 1, punto 5 del T.U.E.L.);

2. di non essere dipendente della Scuola della cui nomina si tratta, e di non essere dipendente del Comune di Vercelli (art. 60, comma 1, punto 7 del TUEL);

3. di non essere legale rappresentante o dirigente di società per azioni con capitale detenuto per oltre il 50 per cento dalla Scuola della cui nomina si tratta ( art. 60, comma 10 del TUEL);

4. di non essere amministratore o dipendente con funzioni di rappresentanza o con poteri di organizzazione o coordinamento del personale di istituto, consorzio, o azienda dipendente della Scuola della cui nomina si tratta ( art. 60, comma 1, punto 11 del TUEL);

5. di non essere amministratore o dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto, azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 20% di partecipazione della Scuola della cui nomina si tratta o che dagli stessi riceva in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il dieci per cento del totale delle entrate ( art. 63, comma 1, punto 1, del TUEL);

6. di non avere parte, direttamente o indirettamente, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento, in servizi esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, nell'interesse della Scuola della cui nomina si tratta, ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate dalla Scuola della cui nomina si tratta, in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della regione ( art. 63, comma 1, punto 2, del TUEL);

7. di non essere consulente legale, amministrativo e tecnico che presta opera in modo continuativo in favore della Scuola ( art. 63, comma 1, punto 3, del TUEL);

8. di non avere lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo con la Scuola della cui nomina si tratta (art. 63, comma 1, punto 4, del TUEL);

9. di avere estinto il debito, qualora dichiarato responsabile con sentenza passata in giudicato, verso la Scuola della cui nomina si tratta, per fatti compiuti allorché era amministratore o impiegato della Scuola stessa (art. 63 comma 1, punto 5, del TUEL);

10. di non essere stato legalmente messo in mora avendo un debito liquido ed esigibile verso la Scuola di cui si tratta ( art.63, comma 1 punto 6 del TUEL);

11. di essere a conoscenza che costituisce causa di incompatibilità il venirsi a trovare nel corso dell'incarico in una delle condizioni di ineleggibilità di cui ai punti precedenti 1,2, 3 e 4 (art. 63, comma 1, punto 7 del T.U.F.I.);

- di non essere certificato appartenente ad associazioni segrete di cui alla L.17/1982 e s.m. c.i.;
- di non trovarmi nelle condizioni di cui all'art. 248, comma 5, del D.L.gs.267/2000 e s.m.i.;
- di non trovarmi nelle condizioni di incompatibilità previste dell'art.53, comma 16, del D.Lgs.165/2001 e s.m.i.;
- di non trovarmi nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal D. Lgs. 39/2013 e s.m.i.;

- che non sussistono a mio carico le cause ostative alla candidatura di cui agli artt. 10 e 11 del D.Lgs. n. 235/2012 e s.m.i.;

### DICHIARO, ALTRESI'

1. che, in caso di nomina, mi obbligo ad assicurare la corretta rappresentanza degli interessi del Comune, conformando il mio comportamento alle norme di legge, ai provvedimenti comunali, nonché agli indirizzi e alle direttive istituzionali emanate o emanande dal Comune di Vercelli;

2. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche (*specificare ente e periodo*):

NO.

3. di ricoprire le seguenti cariche pubbliche (*specificare ente e periodo*):

NO

4. di avere:

a) un rapporto di pubblico impiego, dipendenza, consulenza o incarico con il Comune di Vercelli, compresi i soggetti in rapporto di impiego ai sensi degli artt. 90 e 110 del D.Lgs. n. 267/2000;

NO

SI

IN CASO AFFERMATIVO, *specificare*:

b) un rapporto di impiego, consulenza o incarico con la Scuola Professionale e Filologica "Geom. Francesco Borgogna" di Vercelli per la quale è proposta la candidatura;

NO

SI

IN CASO AFFERMATIVO, *specificare*:

*Dal 1997 ad oggi sono Consigliere della Scuola Professionale e Filologica "Geom. F. Borgogna"*

5. che non sussistono a mio carico motivi di conflitto con il Comune di Vercelli o con l'Ente sopraindicato;

6. di non trovarmi in stato di fallimento e che non esistono procedimenti per la dichiarazione dello stesso stato di fallimento;

7. di non essere stato amministratore di Società che si trovino in stato di fallimento, di Società nei cui confronti è stata dichiarata la liquidazione coatta o il concordato preventivo e che non esistono procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

8. di aver ricevuto, nei cinque anni precedenti, incarichi come amministratore di Ente, Istituzione, Azienda Pubblica, Società a totale o parziale capitale pubblico, che abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi, ai sensi dell'art. 1, c. 734 - della Legge Finanziaria 27 dicembre 2006, n. 296 e successive integrazioni di legge;

NO

SI

in caso affermativo specificare enti/società:

.....

**DICHIARO , inoltre:**

ai sensi dell'art. 1 commi 471 e seguenti della l. n. 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) (si veda allegato 3) di godere – a carico delle finanze pubbliche – delle seguenti retribuzioni o emolumenti comunque denominati, compreso quello pensionistico (*elencare gli importi ed enti erogatori*) INPDAP (ora Inps)

**Dichiaro, inoltre, di essere consapevole:**

- che i miei dati personali e sensibili saranno utilizzati soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali proprie della Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 18, 19, 20 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali" e s.m.i.;
- che i dati relativi ai nominati, compresi la presente dichiarazione ed il curriculum vitae saranno pubblicati ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- che, in esecuzione alla delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 26.02.2015 in ambito a provvedimenti in materia di Trasparenza, anche per i candidati non nominati si procederà alla pubblicazione del Curriculum Vitae presentato in allegato, sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione Trasparente", e che, in tal caso, si chiede di sottrarre alla pubblicazione i propri dati personali come di seguito espressamente indicati (*n.b. cancellare quelli non di interesse*):

- o luogo di nascita

Vercelli, 8 marzo 2017



Gian Franco Garella

FIRMATO IN ORIGINALI

**ALLEGRO**

- o Curriculum vitae
- o Fotocopia documento di identità
- o Elenco degli incarichi e delle cariche ancora in corso.

Vercelli, 8 marzo 2017

# GIAN FRANCO GARELLA

Aggiornato all' 8 marzo 2017

**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome **GIANFRANCO GARELLA**  
 Telefono **TEL. [REDACTED] CELL. [REDACTED]**  
 e-mail **[REDACTED]**  
 nazionalità **[REDACTED]**  
 data nascita **[REDACTED]**

**ESPERIENZE LAVORATIVE**

Ex Docente di ruolo presso I.T.I.S. "G. C. Faccio" di Vercelli  
 Ex Responsabile Ufficio Tecnico I.T.I.S. "G. C. Faccio" Vercelli

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

1966 Diploma Perito Tecnico Industriale Capotecnico Spec. Meccanico I.T.I.S. - Vercelli  
 1974 Assistente Tecnico in Apicoltura Università di Torino Facoltà di Scienze Agrarie – Regione Piemonte Assessorato Agricoltura e Foreste.  
 1973 Abilitazione Insegnamento medie inferiori

**NOME E INDIRIZZO DEL DATORE DI LAVORO**

1967 In attività presso I.T.I.S. "G. C. Faccio" ora in pensione

**CAPACITA' E COMPETENZE**

Dal 1997 ad oggi Componente Consiglio d'Amministrazione Scuola Professionale e Filologica "Geom. F. Borgogna" di Vercelli, con funzione di Consigliere Economico  
 1985 Assistente Coordinatore corsi del Politecnico di Torino e provincia di Vercelli  
 1985 Idoneità alla Somministrazione di Alimenti e Bevande  
 1972 Commissario Esami per corsi professionali Ministero del Lavoro

**MADRE LINGUA**

Italiana

**ALTRE LINGUE**

INGLESE Lettura e scrittura a livello scolastico  
 FRANCESE Lettura e scrittura a livello scolastico  
 SPAGNOLO Lettura e scrittura.

**CAPACITA' E COMPETENZE ORGANIZZATIVE E RELAZIONALI**

Dal 1993 ad oggi Attività di Volontariato presso la Piccola Opera Caritas di Vercelli  
 1978 Formazione Prevenzione sull'uso della droga  
 1990 Prevenzione degli infortuni ed elementi di Pronto Soccorso  
 1995 Formazione sulla Sicurezza 626/94  
 1997 Formazione "Sicurezza e Salute nella Scuola"  
 1999 Formazione per la sicurezza art. 9 del D.Lgs. 19/3/1996 n° 242  
 Formazione per Responsabile Aziendale sull'Igiene della produzione, somministrazione e vendita di alimenti e bevande e sulle procedure dell'analisi preventiva dei rischi  
 2003 Formazione di addetto antincendio per attività di rischio elevato di incendio – VVVF di Vercelli  
 2008 Formazione per il volontariato Socio Sanitario AVULSS

**CAPACITA' E COMPETENZE TECNICHE**

Ex Collaudatore materiali acciaiati presso ditta Stora Kopparberg  
 Ex Presidente Comitato Associazioni Apicoltori Piemonte di Torino.  
 Ex Segretario Provinciale Apicoltori Provincia Vercelli  
 Ex Presidente Cooperativa Il Gabbiano di Vercelli.  
 Componente Consiglio Direttivo ARCI  
 Ex Componente di Consiglio d'Istituto I.T.I.S. "G. C. Faccio"  
 Ex Componente Consiglio di Presidenza I.T.I.S. "G. C. Faccio"  
 Ex Docente di Apicoltura Corsi Regione Piemonte

**ALTRE CAPACITA' E COMPETENZE**

Corsi di aggiornamento  
 1980 Metodologie Pedagogiche, Didattiche e Sperimentali in rapporto all'inserimento scolastico dei portatori di Handicap nella Scuola Comune  
 1984 Nuove Tecnologie nella didattica; un ponte tra industria e Scuola  
 1986 Innovazione tecnologica e rinnovamento del sistema scolastico  
 Corso di apicoltura regione Piemonte U.S.S.L. 46 Santhià  
 1990 La valutazione formativa nella programmazione curricolare  
 1991 Geografia Una finestra sul Mondo  
 Il Personal Computer nella Scuola  
 1995 Le abilità di relazione interpersonale. La conversazione e i suoi stili - la voce e le malattie professionali degli insegnanti.  
 1996 Uso del Gas cromatografo  
 La dispersione scolastica  
 1997 La Tutor Ship nelle esperienze di stage  
 1998 MS Office  
 1999 Tecnologia e Multimedialità Didattica Reti Territorio  
 Centro Servizi Volontariato "Un futuro per gli anziani"  
 2015 Apicoltura biodinamica - Agenzia Formativa S2 Regione Piemonte

**PATENTE TIPO B**

LIBERATORIA Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia dei dati personali"

GIANFRANCO GARELLA



FIRMATO IN ORIGINALE

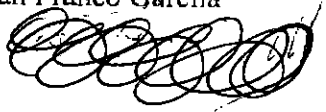


**ELENCO DEGLI INCARICHI ANCORA IN CORSO**

|                  |  |
|------------------|--|
| Dal 1997 ad oggi | Componente del Consiglio di Amministrazione della Scuola Professionale e Filologica "Geom. F. Borgogna". |
| Dal 2007 ad oggi | Componente Consiglio Amministrazione ARCI Club "Lago Amici" di Lignana.                                  |

Vercelli, 8 marzo 2017

Gian Franco Garella



FIRMATO IN ORIGINALE

### ALLEGATO 3) Riferimenti Normativi

#### CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' AI SENSI DEL D.LGS. N. 39/2013

L'interessato a presentare la propria candidatura è tenuto a dichiarare, sotto propria personale responsabilità, la sussistenza/insussistenza delle seguenti cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013:

- cause di *inconferibilità*:

- > essere stato condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati di cui al capo I tit II libro II codice penale;
- > nei due anni precedenti, aver svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico (*cariche di Presidente con deleghe gestionali, amministratore delegato o dirigente*);
- > nei due anni precedenti, aver svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico;
- > nei 2 anni precedenti, essere stato componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico;
- > nell'anno precedente, aver fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché essere stato presidente con deleghe gestionali dirette o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione.

- cause di *incompatibilità*:

- > l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico (*se incarico di vertice o incarico dirigenziale che comporti poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferiscono l'incarico*), di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico;
- > svolgere in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune (*se incarico di presidente con deleghe gestionali dirette o amministratore delegato*);
- > ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, viceministro, ministro, sottosegretario di stato, commissario straordinario del governo o parlamentare
- > ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico
- > ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione ricompresi nella Regione Piemonte.
- > trovarsi in una delle ipotesi previste dagli artt. 11 e 14 della L. 17 luglio 1890, n. 6972.



**D.L. 201/2011****Art. 23-ter. Disposizioni in materia di trattamenti economici**

1. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, è definito il trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni statali, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ivi incluso il personale in regime di diritto pubblico di cui all'articolo 3 del medesimo decreto legislativo, e successive modificazioni, stabilendo come parametro massimo di riferimento il trattamento economico del primo presidente della Corte di cassazione. Ai fini dell'applicazione della disciplina di cui al presente comma devono essere computate in modo cumulativo le somme comunque erogate all'interessato a carico del medesimo o di più organismi, anche nel caso di pluralità di incarichi conferiti da uno stesso organismo nel corso dell'anno.

2. Il personale di cui al comma 1 che è chiamato, conservando il trattamento economico riconosciuto dall'amministrazione di appartenenza, all'esercizio di funzioni direttive, dirigenziali o equiparate, anche in posizione di fuori ruolo o di aspettativa, presso Ministeri o enti pubblici nazionali, comprese le autorità amministrative indipendenti, non può ricevere, a titolo di retribuzione o di indennità per l'incarico ricoperto, o anche soltanto per il rimborso delle spese, più del 25 per cento dell'ammontare complessivo del trattamento economico percepito.

3. Con il decreto di cui al comma 1 possono essere previste deroghe motivate per le posizioni apicali delle rispettive amministrazioni ed è stabilito un limite massimo per i rimborsi di spese.

4. Le risorse rivenienti dall'applicazione delle misure di cui al presente articolo sono annualmente versate al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.

**L. n. 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) – (art. 1 commi 471 e seguenti)**

471. A decorrere dal 1° gennaio 2014 le disposizioni di cui all'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in materia di trattamenti economici, si applicano a chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche retribuzioni o emolumenti comunque denominati in ragione di rapporti di lavoro subordinato o autonomo intercorrenti con le autorità amministrative indipendenti e con le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ivi incluso il personale di diritto pubblico di cui all'articolo 3 del medesimo decreto legislativo.

472. Sono soggetti al limite di cui all'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, anche gli emolumenti dei componenti degli organi di amministrazione, direzione e controllo delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ove previsti dai rispettivi ordinamenti.

473. Ai fini dell'applicazione della disciplina di cui ai commi 471 e 472 sono computate in modo cumulativo le somme comunque erogate all'interessato a carico di uno o più organismi o amministrazioni, fatti salvi i compensi percepiti per prestazioni occasionali.

474. Le risorse rivenienti dall'applicazione delle misure di cui ai commi da 472 a 473, per le amministrazioni di cui all'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, sono annualmente versate al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 23-ter e, per le restanti amministrazioni ricomprese nei commi da 471 a 473, restano acquisite nei rispettivi bilanci ai fini del miglioramento dei relativi saldi.

**Vedasi inoltre circolare Dipartimento Funzione Pubblica n. 3/2014.**

